



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quarte

Docente: Giovanna Virde
Disciplina: Storia dell'arte
Classe: 4B Sezione associata: Liceo Scienze Umane
Monte ore di lezione effettuate: 2 a settimana, ore effettive 57

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

La classe è composta da 23 allievi, dei quali solo due maschi. Le attitudini e le capacità sono diversificate da allievo ad allievo, ma senza peraltro che ciò rallenti o interferisca nel normale percorso di acquisizione e assimilazione dei dati, o che rallenti lo svolgimento del programma, che è stato piuttosto sostenuto per tutto l'arco dell'anno scolastico. Alcuni allievi hanno dimostrato autonomia, ottime capacità critiche e buone competenze informatiche, messe a frutto nell'elaborazione di vari lavori (presentazioni in Power-point o Prezi). Nonostante la disciplina si assesti in una fascia di orario penalizzante, la classe nel suo complesso ha seguito le lezioni con attenzione, sia per la parte manualistica che per le lezioni di educazione civica; tutti i membri hanno mostrato un atteggiamento sempre positivo, per non dire entusiastico, nei confronti delle attività proposte, dal Progetto di Iconografia al PCTO Ikonos. Le numerose attività extracurricolari dell'anno in corso hanno creato qualche problema ai soggetti meno volenterosi che, non essendosi organizzati per tempo, hanno avuto qualche difficoltà a gestire la mole dei contenuti. A questo si è aggiunto il funzionamento, spesso non sempre adeguato, della strumentazione tecnica, dal momento che l'aula è relegata in fondo all'ultimo corridoio del piano superiore, ed anche il segnale della connessione Internet a volte è stato carente. Naturalmente questa attività didattica a singhiozzo, che è andata avanti per tutto l'arco dell'anno scolastico, non ha giovato alla sedimentazione dei contenuti. A livello disciplinare la classe è stata sempre molto corretta e rispettosa nell'insieme dei suoi membri, mentre le numerose attività svolte hanno ulteriormente contribuito a creare un particolare feeling fra docente e discenti, e non sono mancate anche attestazioni di affettività e di stima.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI**OBIETTIVI CONSEGUITI (abilità e competenze)**

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi di allievi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

ABILITÀ

- ☐ Esprimersi con chiarezza, correttezza e ordine logico sviluppando collegamenti, confronti e minime riflessioni critiche; (abilità raggiunta da tutti gli allievi)
- ☐ familiarizzarsi col lessico tecnico (saper utilizzare con una certa pertinenza il patrimonio lessicale della disciplina e la terminologia tecnico-specialistica dell'architettura individuandola in piante, spaccati, alzati di edificio). (abilità raggiunta da tutti gli allievi)
- ☐ Saper condurre una lettura iconografica, stilistica, tecnica ed espressiva del prodotto artistico collocandolo nel preciso contesto storico e culturale di riferimento (abilità raggiunta da quasi tutti gli allievi)
- ☐ riconoscere i singoli artisti e l'evoluzione dei vari periodi artistici onde avere un quadro, il più generale ed esauriente possibile, che mostri loro una prospettiva culturale in cui ogni manifestazione del fare umano si correla alle altre discipline d'insegnamento (la Storia, la Letteratura, la Religione, etc.). (abilità raggiunta da una parte ristretta di allievi)
- ☐ Essere in grado di riconoscere il contesto culturale dell'arte gotica e rinascimentale, le funzioni, i materiali dell'oggetto artistico e le tecniche utilizzate dall'autore (abilità raggiunta da quasi tutti gli allievi).

COMPETENZE

Gli allievi dovranno acquisire quelle competenze e capacità che gli permetteranno di:

- ☐ Saper individuare in un'opera d'arte le leggi che governano la sintassi compositiva classica e quella anticlassica (competenza raggiunta da quasi tutta la classe)
- ☐ Organizzare il proprio apprendimento scegliendo varie fonti e varie modalità di informazione avvalendosi all'uopo di supporti didattici idonei; saper costruire una mappa concettuale (Utilizzare le reti e gli strumenti informatici della comunicazione per realizzare percorsi e itinerari museali o cittadini, mappe, ricerche e approfondimenti disciplinari) (abilità raggiunta dalla maggior parte della classe)
- ☐ Saper condurre una lettura iconografica, stilistica, tecnica ed espressiva del prodotto artistico collocandolo nel preciso contesto storico e culturale di riferimento (competenza raggiunta dalla maggioranza dei ragazzi)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.L.n.211, 7/10/2010

(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input type="checkbox"/>

c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	X
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	X
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	X
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	X
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	X

d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

<p>METODOLOGIE ADOTTATE</p> <p>Periodo – Contenuti</p> <p>Oltre al libro di testo e agli appunti in classe, per integrare certi argomenti che sono svolti in modo carente nel testo o per orientarsi meglio, sono state fornite dispense elettroniche, audiolezioni e videolezioni (tutti materiali prodotti dall'insegnante), mappe concettuali, presentazioni in PowerPoint o in Prezi, video visibili in Dropbox e in "Materiali del corso" in Teams. Le spiegazioni in classe fanno riferimento a questo materiale didattico.</p> <p>È stata privilegiata la lezione frontale (quella che permette di ottimizzare al meglio il poco tempo disponibile: due sole ore settimanali), anche dialogata, ma parimenti gli allievi sono stati stimolati ad avere una parte attiva nel dialogo educativo.</p> <p>Inoltre, onde sviluppare le competenze e rendere i ragazzi protagonisti attivi del loro percorso formativo, alcuni di loro si sono espressi anche attraverso lavori multimediali di tipo didattico in modo da mettere in risalto la loro creatività e le loro capacità espressive e organizzative.</p> <p>Per i contenuti si rimanda al programma; quest'ultimo parte dal XIII secolo, dal momento che è mia prassi riprendere dall'ultima unità didattica dell'anno precedente, e arriva a coprire il secolo XVI. Manca l'ultima unità didattica relativa al '600 a causa dei numerosi impegni progettuali della classe o comunque di uscite e attività extracurricolari, nonché per i disguidi tecnici legati anche alla mancanza di connessione, visto che la classe occupa l'ultima stanza dell'ultimo corridoio al piano superiore e le mie lezioni si basano su materiale multimediale e non sul libro di testo.</p> <p>Per la parte di iconografia, non presente nel manuale, sono state fornite delle dispense elettroniche. Nell'ambito di questo progetto, la classe ha effettuato un'uscita didattica alla Pinacoteca Nazionale di Siena.</p>
--

MODALITA' DI VALUTAZIONE e VERIFICA

Conoscenza degli argomenti svolti;

- 1) capacità di analisi e sintesi con particolare riguardo quindi alla sfera logico-deduttiva, piuttosto che all'esposizione mnemonica dei contenuti appresi;
- 2) capacità di rielaborazione personale dei contenuti;
- 3) acquisizione del linguaggio specifico della disciplina; Esposizione appropriata.
- 4) interdisciplinarietà e capacità intuitive, attitudine al ragionamento.
- 5) autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro
- 6) coerenza logica e formale nello sviluppo dell'elaborato (fedeltà alla traccia, coesione testuale, ordine logico, capacità di sintesi espositiva); capacità di esprimersi con chiarezza utilizzando nessi causa-effetto
- 7) coerenza logica e formale nello sviluppo dell'elaborato (fedeltà alla traccia, coesione testuale, ordine logico, capacità di sintesi espositiva); capacità di esprimersi con chiarezza utilizzando nessi causa-effetto
- 8) capacità di integrare nel lavoro scolastico letture, interessi ed esperienze personali.
- 9) Impegno, interesse ed attenzione in classe, rispetto delle consegne, avanzamento e progresso nei risultati conseguiti anche se verrà tenuto conto anche della media di tutto il periodo.
- 10) Per i lavori multimediali si valuterà l'originalità, la creatività, la valenza didattica e le competenze nell'uso dei mezzi informatici

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Periodo – Contenuti

La parte relativa all'Educazione Civica è stata svolta nel primo quadrimestre a fine dicembre con verifica scritta degli apprendimenti a gennaio; il voto è stato regolarmente riportato sul registro Argo.

Per la disciplina di Educazione civica ci siamo collegati all'articolo 9 della Costituzione ed è stata affrontata la parte relativa alla tutela dei beni culturali. Questa parte non è contemplata nel manuale, ma ho somministrato ai ragazzi una mia presentazione in PowerPoint che prende in considerazione il problema dalla preistoria ai giorni nostri. La parte svolta corrisponde al periodo dal Medioevo al Settecento, fino alla Rivoluzione francese. Abbiamo analizzato la nascita delle collezioni nel corso del Rinascimento e del '600 e distinto fra collezioni d'arte e Stanza delle meraviglie. Abbiamo affrontato lo studio delle leggi di tutela del patrimonio a partire dalla seconda metà del XVIII secolo (Stato Pontificio) e la nascita dei Musei nel 700, nonché i primi tentativi di porre argine alla dispersione delle opere d'arte attraverso editti ad hoc (es. l'Editto del cardinale Annibale Albani). Abbiamo analizzato la concezione dell'arte durante la Rivoluzione francese.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

Vedi allegato

Si rimanda al programma presentato

Il programma è allineato a quello della programmazione presentata ad inizio anno scolastico, a parte l'ultima unità didattica relativa al Seicento. Infatti, la mole di attività extracurricolari svolte dalla classe ha pesantemente decurtato il monte orario; a ciò vanno aggiunti i problemi informatici,

numerosi soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico. È mia prassi, infatti, lavorare con i miei materiali e ci sono state difficoltà di visualizzazione, poiché il collegamento al PowerPoint mobile spesso non permette di visualizzare nel migliore dei modi i documenti e quando la connessione è assente fare lezione diventa impraticabile.

Per il momento il programma svolto copre sostanzialmente tre secoli: il Trecento, il Quattrocento e il Cinquecento.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

I ragazzi hanno effettuato una visita alla Pinacoteca Nazionale di Siena a tema iconografico (iconografia di piante, fiori, frutti, animali, colori, oggetti suscettibili di un'interpretazione simbolica); al termine della spiegazione ogni gruppo in cui è stata suddivisa la classe, doveva rintracciare l'elemento assegnato, scattando le fotografie dei soggetti reperiti. I contenuti appresi dai ragazzi sono stati poi verificati a gennaio, con voto sul registro Argo, previa consegna da parte mia dei materiali di studio (tre presentazioni in PowerPoint).

I ragazzi hanno svolto anche il PCTO Ikonos presso la Pinacoteca Nazionale di Siena, da me ideato appositamente per questa classe: il progetto ha trovato gratificazione e soddisfazione da parte di tutti gli addetti. La classe si è distinta per competenza, responsabilità, e profondo senso del dovere.

I contenuti della programmazione sono stati ulteriormente approfonditi nel corso dell'uscita didattica agli Uffizi nel mese di maggio.

Siena, 7 giugno 2023

Il Docente